



POR PUGLIA 2000-2006 MISURA 6.2 AZIONE C)

Bando "Iniziative a sostegno del sistema delle imprese e delle professioni"

LINEE GUIDA OPERATIVE

VERS. 1.8





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO I.C.A. SETTORE ARTIGIANATO E PMI

INDICE

1.	SCOPO	3
2.	SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE	3
3.	AVVIO ATTIVITA'	4
4.	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	5
5.	COSTI RICONOSCIBILI	6
6.	IVA ED ALTRI COSTI	9
7.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
8.	FIDEJUSSIONE	
9.	RENDICONTAZIONE ATTIVITA'	12
10.	LOGO E DICITURA	13
11.	PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO	13
12.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
13.	MODULISTICA	14
14.	PROCEDURA OPERATIVA	14
15.	CONTATTI E ASSISTENZA	16
ALI	LEGATO 1- MODULISTICA	17





1. SCOPO

Il presente documento di Linee Guida Operative per la Misura 6.2 Azione C) Bando "Iniziative a sostegno del sistema delle imprese e delle professioni" del POR Puglia 2000-2006, non è sostitutivo della normativa comunitaria e nazionale vigente, fornisce le indicazioni di carattere generale per l'accesso ai finanziamenti da parte dei soggetti destinatari dei contributi, definisce le procedure e indica la modulistica di base da adottare nel corso della realizzazione dei progetti agevolati.

Il documento potrà essere emendato ed aggiornato sulla base di nuove indicazioni normative o in relazione a casi e situazioni che non sono qui inizialmente contemplati e che potranno verificarsi durante la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

La Regione Puglia si riserva di richiedere integrazioni progettuali sia di tipo tecnico che amministrativo, nonché di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione di "Linee Guida Operative".

Per qualsiasi informativa fare riferimento al Responsabile di Misura.

2. SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE

L'accesso ai finanziamenti è subordinato alla sottoscrizione:

- 1) della <u>Convenzione</u> che regola i rapporti tra il soggetto attuatore del progetto (contraente) e la Regione Puglia;
- 2) <u>dell'Associazione Temporanea di Scopo</u> (ATS) tra i partner di progetto, che disciplina i rapporti tra gli stessi nell'ambito delle attività da sviluppare.

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione di cui in 1), prima dell'avvio di ogni singolo WorkPackage previsto nel progetto esecutivo, nel termine massimo di 30 giorni, deve essere predisposta e trasmessa alla Regione Puglia la "Pianificazione di Dettaglio" relativa alle attività che vengono avviate e per le quali si prevede di effettuare e rendicontare la spesa.

Per i WorkPackage avviati in data antecedente la sottoscrizione della Convenzione di cui in 1), la "Pianificazione di Dettaglio" sarà presentata alla Regione Puglia contestualmente alla rendicontazione delle relative attività.

Per "Documento di Pianificazione di Dettaglio" si intende l'analisi dettagliata delle attività da svolgere nel breve termine con l'indicazione della previsione di





spesa che sia il più possibile specifica ed aggiornata rispetto a quanto riportato nel Progetto Esecutivo.

3. AVVIO ATTIVITA'

La dichiarazione di avvio attività, il cui schema è riportato nel paragrafo "Modulistica", deve contenere le seguenti dichiarazioni ed impegni da parte del destinatario dei contributi:

- a. di non aver ottenuto o, in caso contrario, di aver restituito o comunque di rinunciare ad ottenere, per il programma di investimenti oggetto della presente concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni Pubbliche;
- b. non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di <u>cinque anni</u> dalla relativa data di ultimazione dei lavori. I servizi realizzati nel corso del progetto dovranno essere mantenuti operativi per un tempo equivalente a quello della realizzazione del progetto stesso a partire dalla data successiva alla ultimazione dei lavori;
- c. osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nonché operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche, di sicurezza e di salvaguardia ambientale;
- d. ultimare l'iniziativa imprenditoriale entro il termine indicato nel progetto esecutivo a partire dalla data di avvio lavori riportata nella relativa dichiarazione di avvio progetto e, comunque, non oltre il 31/03/2008, termine ultimo di rendicontazione delle spese.
- e. provvedere a trasmettere la documentazione finale di spesa entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del progetto;
- f. comunicare alla Regione Puglia le date di ultimazione del progetto e di avvio del periodo di mantenimento dei sistemi realizzati;
- g. osservare le specifiche norme settoriali a livello nazionale e comunitario;
- h. non modificare, nel corso di realizzazione del progetto e nel periodo di mantenimento dei sistemi realizzati, gli obiettivi e gli indirizzi delle realizzazioni agevolate;





- restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali relativi al periodo intercorrente dalla data dell'erogazione alla data della restituzione, a seguito di provvedimenti di revoca delle agevolazioni, o dei soli interessi legali in tutti gli altri casi di restituzione delle somme erogate;
- j. adempiere a tutte le prescrizioni imposte dalla Regione Puglia anche in corso d'opera.

Le agevolazioni saranno in tutto o in parte revocate nel caso di mancato adempimento degli obblighi di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) del precedente punto, oltre che nei casi in cui siano accertate gravi inadempienze e negli altri casi richiamati nella Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia.

4. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Qualunque documento integrativo o di dettaglio e approfondimento del progetto dovrà essere inviato alla Regione Puglia per essere sottoposto a relativa approvazione.

Con esclusivo riferimento alla spesa, nessuna modifica al progetto agevolato, così come esposto nella Progettazione Esecutiva, potrà essere apportata senza la preventiva richiesta da parte del destinatario dei contributi e senza la conseguente autorizzazione dalla Regione Puglia, salvo che dette modifiche siano inferiori al 20% della relativa voce di spesa; modifiche in riduzione o aumento in ciascuna delle voci di spesa previste nel progetto esecutivo, contenute entro il 20% del totale previsto, saranno, infatti, considerate variazioni non sostanziali, salvo restando l'impossibilità di riconoscere in ogni caso un contributo pubblico maggiore di quello già assegnato in via provvisoria. Di contro qualsiasi modifica al progetto agevolato che comporti una variazione nelle diverse voci di spesa ammesse a finanziamento superiore al 20% di quanto previsto nel progetto esecutivo ovvero variazioni nella modalità di acquisizione dei beni agevolati (spesa diretta o leasing), ovvero degli ambiti territoriali di esecuzione delle attività o cambiamenti della partnership, non preventivamente richiesta e motivata dal destinatario e autorizzata dalla Regione Puglia, potrà comportare la revoca parziale o totale del contributo.

In nessun caso potranno essere ammesse modifiche progettuali che non consentano il raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato, così come indicati nel Progetto esecutivo.





5. COSTI RICONOSCIBILI

Le tipologie di costo cui devono fare riferimento le spese sono:

- personale dei soggetti proponenti addetto alle fasi di realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche;
- licenze d'uso di sistemi operativi, di piattaforme applicative ed acquisizione di brevetti;
- acquisto o sviluppo di software;
- noleggio, leasing ed ammortamento d'attrezzature;
- infrastrutture tecnologiche quali reti di telecomunicazione, cablate, intranet ed extranet e servizi di telecontrollo;
- costi generali;
- garanzie fideiussorie;
- Iva, se dovuta.

I costi del personale interno del proponente e/o dei partner di progetto facenti parte dell'ATS saranno riconosciuti per:

o personale dipendente: personale in organico e quello con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività del progetto. Il costo relativo sarà determinato in base alla percentuale delle ore lavorative dedicate al progetto rispetto al costo effettivo annuo lordo. La voce comprende il personale in organico dell'ATS con mansioni coerenti con le attività previste dal progetto. Non comprende il personale che svolge attività di cd. "funzionalità organizzativa" (es. commessi, ecc.) che rientrano nella voce "Spese generali".

Il costo va determinato in base alle giornate cui ogni persona impiegata dedicherà il suo impegno. Sarà preso a base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione annua lorda maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti). Il costo giornaliero sarà calcolato dividendo il costo annuo come sopra determinato per le giornate lavorative contrattuali annue e sarà riportato in apposita modulistica, tenuta a disposizione presso il





proponete e capofila dell'ATS per i controlli in loco.

Le giornate attribuibili alle attività per la realizzazione dell'incarico non potranno superare quelle massime consentite dal CCNL di riferimento.

Il personale potrà essere adibito alle attività di realizzazione dell'incarico a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità individuate.

Nel caso in cui il personale sia adibito a tempo pieno alle attività di realizzazione dell'incarico, lo stesso non potrà essere utilizzato dall'ATS per attività diverse.

- personale non dipendente: personale utilizzato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzata al progetto a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del contraente o dei partner del progetto. La voce comprende i costi relativi a risorse umane esterne all'ATS ed impegnate, con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in particolare il lavoro a progetto di cui al D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, in attività analoghe a quelle del personale dipendente e quindi con costi che non potranno superare, parametrandoli alle qualifiche professionali necessarie, quelli corrispondenti ai livelli retributivi del personale dipendente. Il contratto di lavoro a progetto dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e della durata, la remunerazione, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione nonché l'impegno alla prestazione dell'attività presso una delle strutture preposte dell'ATS e/o presso la sede in cui saranno realizzate le attività previste nell'incarico e dal progetto.
- o consulenze specialistiche: attività il cui tecnicismo richieda l'affidamento ad esperti (persone fisiche), esterni all'ATS, dotati di dimostrata professionalità specialistica. In questo caso, il corrispettivo per le consulenze e le prestazioni rese, non potrà superare le tariffe di seguito riportate:

LIVELLO	ESPERIENZA	TARIFFA MAX
	MATURATA	PER GIORNATA
	NEL SETTORE	UOMO
	SPECIFICO	
III	5-10 ANNI	180,00€
II	10-15 ANNI	300,00€
I	OLTRE 15 ANNI	350,00€





Per giornata uomo si intende una giornata lavorativa di 8 ore.

Nel caso di Consorzi di Impresa, se specificatamente previsto da statuto "La Attività Esterna", il personale dipendente delle Consorziate è assimilabile al personale interno del proponente e/o dei partner di progetto estendendo quindi, per analogia, alle imprese consorziate, le spese riconoscibili ai partner di progetto.

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche) dovranno essere effettuate dal contraente e/o dai partner secondo quanto previsto nell'ATS attraverso fornitori esterni alla stessa ATS ed in conformità agli orientamenti previsti dal D.L.157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), e successive modificazioni ed integrazioni, e, comunque, sempre con un minimo di procedura negoziata. Indicazione diverse, in merito, potranno essere fornite dalla Regione Puglia.

I beni agevolati non possono essere alienati per un periodo di 5 (cinque) anni dal termine del programma agevolato. Tutta la documentazione di progetto deve essere conservata e tenuta a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni dalla scadenza del progetto.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, fatture, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso idonei mezzi bancari.

Non saranno riconosciute ammissibili a contributo le spese i cui pagamenti sono stati effettuati per rimessa diretta e le spese di importo unitario inferiore a € 516,46.

La spesa dovrà essere dimostrata attraverso idonei giustificativi bancari che con la restante documentazione pertinente dovrà essere organizzata, conservata ed esibita in base al principio della "contabilità separata".

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo fino ai 5 anni successi al completamento delle attività .





I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)".

Le spese per azioni di promozione e sensibilizzazione saranno riconosciute sino al 5% dei costi ammissibili.

Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute sino alla concorrenza del 5% del totale dei costi ammissibili. Non verranno riconosciute spese generali, rendicontate in maniera forfetaria.

I costi per materiali di consumo (toner, carta, utenze ecc.), i viaggi e le trasferte del personale impegnato sul progetto, sono compensati nell'ambito delle spese generali.

L' ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

Non si applicano i punti 1.5, 1.6, 1.7 e 1.8 della norma n.1 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1145/2003, relativi all'ammissibilità dei costi relativi agli ammortamenti, ai contributi in natura e alle spese generali.

6. IVA ED ALTRI COSTI

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il nel caso in cui questa sia parzialmente o totalmente recuperabile dal proponente e/o dai partner di progetto inseriti nell'ATS. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del destinatario dei contributi.





Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le attività di cui al progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di avvio del progetto che sarà comunicata alla Regione Puglia dal Contraente nella "dichiarazione autocertificata di avvio attività". Tale data, comunque, non potrà essere successiva alla data di sottoscrizione della Convenzione e le attività di riferimento dovranno terminare, a pena di revoca del contributo, entro i termini fissati nel progetto esecutivo e non oltre il 31/03/2008.

Le spese imputabili al progetto saranno riconosciute se successive alla data di avvio del progetto e comunque effettivamente sostenute a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando (08 novembre 2002) ed entro e non oltre la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo e non oltre il 31/03/2008.

Il finanziamento ammesso in sede di concessione provvisoria dei contributi costituisce il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia al proponente per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto esecutivo e per nessun motivo la Regione Puglia potrà riconoscere spese ulteriori a fronte delle quali concedere contributi aggiuntivi.

Le erogazioni dei contributi saranno condizionate alla:

- 1) corretta rendicontazione delle spese effettuate da parte del contraente;
- 2) alla certificazione delle stesse, in termini di ammissibilità e congruità, da parte della Regione Puglia;





3) all'effettiva disponibilità, sullo specifico capitolo di spesa regionale, delle relative provviste finanziarie comunitaria, nazionale e regionale. In caso di temporanea indisponibilità di fondi la Regione Puglia resta esonerata da qualunque responsabilità rispetto ai terzi.

Il contributo spettante in via provvisoria verrà corrisposto secondo le seguenti modalità, salvo diverse indicazioni della Regione Puglia:

- una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% dell'importo complessivo massimo del contributo, su specifica richiesta del Contraente previa fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo;
- successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dalla data di avvio del progetto, fino all'80% dell'importo complessivo del contributo ammesso, in relazione allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e quindi alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal contraente, e certificata dalla Regione Puglia;
- erogazione finale a saldo del restante 20% del contributo spettante, da liquidarsi in seguito alla ultimazione del progetto, dopo l'approvazione dei rapporti di SAL, nonché dopo il collaudo del progetto da eseguirsi presso la/e sede/i del beneficiario e la certificazione finale di spesa da parte della Regione Puglia.

8. FIDEJUSSIONE

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, a favore della Regione Puglia, necessaria per la concessione dell'anticipazione della prima quota del 30% del contributo ammesso in via provvisoria, deve essere rilasciata da primario istituto, secondo lo schema riportato di seguito nel paragrafo Modulistica e deve riportare l'autentifica notarile della firma della persona che possiede la relativa procura a sottoscrivere la garanzia per conto del fideiussore

La fideiussione deve garantire l'intero ammontare dell'anticipazione e dovrà prevedere ai sensi dell'art. 1944 c.c. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed all'eccezione della decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c., dovrà inoltre estendersi a tutta la durata contrattuale indicata nel progetto esecutivo a partire dalla data di avvio delle attività e sarà svincolata solo dopo





il raggiungimento di una spesa effettivamente sostenuta e certificata dalla Regione Puglia di importo pari alla anticipazione medesima.

9. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

La mandataria dell'ATS, quale destinataria dei contributi della Misura, assicura l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Le stesse prescrizioni valgono per i partner che sono direttamene coinvolti nella realizzazione del progetto e inseriti nell'ATS.

Il destinatario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto quadrimestrale sullo Stato d'Avanzamento Lavori tecnico e finanziario, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio da parte della Regione Puglia.

Il Rapporto di SAL va predisposto secondo il formato indicato nella Modulistica e inoltrato alla Regione Puglia entro i 30 giorni successivi al quadrimestre in scadenza, indipendentemente dal fatto che per lo stesso quadrimestre si richieda o meno il contributo spettante per le spese sostenute.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

All'ultimazione dei lavori il Contraente deve comunicare alla Regione Puglia la data di ultimazione delle attività entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale -) allegando la dichiarazione di ultimazione lavori indicata nella sezione Modulistica.

Entro i 6 (sei) mesi successivi alla ultimazione dei lavori dovrà essere predisposto un Rapporto Finale, secondo lo schema riportato in Modulistica, con l'indicazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Al Rapporto Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

Il Rendiconto da allegare alla richiesta di erogazione delle quote di contributo va predisposto dal destinatario dei contributi (capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata dai diversi partner del progetto.





Il Rendiconto va redatto utilizzando lo schema riportato nella sezione Modulistica e va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'ATS, e dovrà essere corredato delle copie dei titoli di spesa e dall'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Il Rendiconto dovrà prevedere la documentazione indicata nel paragrafo Modulistica e includere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'ATS, con la quale si attesti, fra l'altro:

- o la data di ultimazione del progetto;
- o che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- o che le spese sostenute non sono state rimborsate, ne' richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- o quanto disposto nel Bando, all'art. 8 par. "Gestione Amministrativa".

10. LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 – Misura 6.2 Azione C)", nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

11. PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il destinatario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno quattro mesi prima della scadenza programmata, alla Regione Puglia, una proroga sulla conclusione delle attività

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile, dalla Regione Puglia, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a sei mesi. Dopo tale termine di sei mesi la spesa sostenuta dal destinatario non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale del contributo stesso rispetto a quanto ammesso in via provvisoria.





La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possegga i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti destinatari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dalla Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni secondo lo schema riportato in Modulistica.

13. MODULISTICA

Se il contributo complessivo concesso in via provvisoria è superiore a € 154.937,06 sarà necessario produrre la relativa certificazione antimafia producendo il certificato camerale con il Nulla Osta Antimafia, ovvero il certificato antimafia rilasciato dalla competente Prefettura.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione per le quali non sono disponibili appositi schemi nel paragrafo Modulistica, dovranno essere prodotte ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., secondo lo schema generale riportato nel paragrafo Modulistica e debbono essere debitamente firmati dal dichiarante allegando fotocopia di un documento valido di identità.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linea Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale di riferimento.

14. PROCEDURA OPERATIVA

A. Ricevuta la comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni, i soggetti destinatari dovranno sottoscrivere la Convenzione tra proponente e Regione Puglia, il cui schema è stato approvato con D.G.R n.1093 del 04/08/04, e, ove ritenuto necessario, dovranno costituire con atto pubblico l'Associazione Temporanea di Scopo secondo lo schema approvato con la medesima D.G.R.. Tali atti dovranno essere trasmessi alla Regione Puglia, in particolare:





- Convenzione: in triplice copia in originale firmata in calce e siglata in ogni pagina numerata progressivamente;
- o A.T.S.: atto notarile in originale.
- B. Successivamente, i soggetti che lo vorranno, potranno richiedere l'erogazione del 30% del contributo spettante in via provvisoria, a titolo di anticipazione producendo la necessaria fideiussione, oltre alla documentazione prevista in Modulistica.
- C. I soggetti che non intendono usufruire dell'anticipazione potranno richiedere subito la prima quota del contributo a titolo di stato d'avanzamento lavori, relativamente alla spesa effettivamente sostenuta dall'avvio del progetto alla data della richiesta, corredando la documentazione indicata in Modulistica, con il documento di Pianificazione di Dettaglio relativo alle attività per le quali è stata avviata la spesa.
- D. La Regione Puglia provvede alle anticipazioni, mentre per le erogazioni a fronte di stati d'avanzamento lavori procede alla certificazione di spesa che valuta l'ammissibilità e la congruità della stessa. Il risultato istruttorio viene sintetizzato in una relazione di spesa e successivamente procede alla liquidazione della stessa a favore del proponente il progetto,
- E. Le rendicontazioni di spesa e la relativa richiesta delle successive quote di contributo avranno cadenza quadrimestrale, utilizzando gli schemi e gli allegati riportati in Modulistica, a partire dalla data di avvio del progetto;
- F. Al termine di ciascuno dei quadrimestri di svolgimento del progetto, il contraente dovrà predisporre una Relazione di SAL sullo stato di avanzamento delle attività, da trasmettere alla Regione Puglia per le attività di monitoraggio, entro i 30 giorni del mese successivo al quadrimestre in scadenza, indipendentemente dal fatto che si presenti o meno una rendicontazione di spesa con la relativa richiesta dei contributi spettanti.
- G. Al termine del progetto deve essere presentata la documentazione riportata in Modulistica e la Regione Puglia provvederà ad effettuare i relativi collaudi sui beni agevolati e sulle realizzazioni prodotte dal progetto agevolato. Solo dopo il collaudo e la certificazione finale di spesa si provvederà alla liquidazione dell'ultima quota del contributo





spettante, con conseguente adozione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

H. La Regione Puglia provvederà periodicamente a monitorare l'avanzamento delle attività mediante sopralluoghi presso i destinatari dei finanziamenti.

15. CONTATTI E ASSISTENZA

Per qualunque esigenza informativa o assistenza è possibile rivolgersi al Responsabile di Misura.

Il sito <u>www.pmion.net</u> link "Assistenza tecnica Misura 6.2 Azione C" riporterà tutte le informazioni necessarie ai destinatari della Misura e sarà possibile porre quesiti via posta elettronica. Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'assistenza tecnica e di ottimizzare i tempi, si invitano tutti i destinatari dei contributi della Misura ad utilizzare la posta elettronica, il sito Web e l'assistenza telefonica.





ALLEGATO 1- MODULISTICA

Documenti da allegare alla richiesta di erogazione

a) Anticipazione

- 1. Dichiarazione di inizio attività
- 2. Garanzia fideiussoria
- 3. Certificato di vigenza con nulla osta antimafia ovvero certificato antimafia rilasciato dalla competente Prefettura, per tutti i partner di progetto, per contributi maggiori di \in 154.937,06
- 4. Dichiarazione di assenso al trattamento dei dati sensibili ai sensi della L. 675/96, da parte di tutti i partner di progetto
- 5. Perizia giurata in caso di utilizzo di beni immobili preesistenti nei quali collocare i beni agevolati
- 6. Certificazione attestante l'impegno a contribuire con proprie risorse alla copertura delle spese previste per il progetto ammesso a finanziamento con una quota del 50% 35%, da parte di tutti i partner di progetto
- 7. Delibera di finanziamento a m/l termine degli enti creditizi (se prevista nel piano finanziario)
- 8. Copia autenticata del contratto di locazione finanziaria (se previsto il leasing)
- 9. Documentazione comprovante la disponibilità degli immobili dove allocare i beni agevolati
- 10. Bilancio d'esercizio (ultimo) completo di allegati, di tutti i partner di progetto





b) Erogazioni per stato di avanzamento

- 1. Dichiarazione, con allegato elenco delle fatture relative al SAL per il quale si richiede l'erogazione, attestante in particolare:
 - i) la data di riferimento dello stato d'avanzamento lavori presentato a fronte della quota di contributo di cui si richiede l'erogazione;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle in materia fiscale;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini d'ammissibilità;
 - iv) non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
 - v) non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni d'altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali ed in quale misura);
 - vi) la conformità degli elenchi ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - vii) che la documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
 - viii) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed istallati allo stato "nuovi di fabbrica";
 - ix) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni.

Vanno allegati anche gli atti di adottati per l'acquisizione di beni e servizi secondo gli orientamenti previsti dal D.L. 157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE e s.m.i., e copia dei relativi ordini

- 2. Certificato INPS attestante il numero di dipendenti (tutti i partner)
- 3. Certificato di vigenza con nulla osta antimafia ovvero certificato antimafia rilasciato dalla competente Prefettura, per tutti i partner di progetto, per contributi maggiori di \in 154.937,06





- 4. Solo per la prima erogazione:
 - Dichiarazione di inizio attività
 - Dichiarazione di assenso al trattamento dei dati sensibili ai sensi della L. 675/96 (tutti i partner)
 - Documentazione comprovante la disponibilità degli immobili dove allocare i beni agevolati
 - Perizia giurata in caso di utilizzo di beni immobili preesistenti nei quali collocare i beni agevolati
 - Certificazione attestante l'impegno a contribuire con proprie risorse alla copertura delle spese previste per il progetto ammesso a finanziamento con una quota del 50% 35% (tutti i partner)
 - Delibera di finanziamento a m/l termine degli enti creditizi (se prevista nel piano finanziario)
 - -Copia autenticata del contratto di locazione finanziaria (se previsto il leasing) e documentazione comprovante il numero e l'ammontare dei canoni pagati.
- 5. Bilancio d'esercizio (ultimo) completo di allegati (tutti i partner)





c) Erogazione ultimo rateo del finanziamento, per le iniziative industriali

- 1. Documentazione finale di spesa consistente, in alternativa, in:
 - i) fatture e documentazioni in originale quietanzate;
 - ii) dichiarazioni liberatorie dei fornitori, in originale;
 - iii) dimostrazione dei pagamenti effettuati;
 - iv) copia delle registrazioni contabili relative alle spese di progetto;
 - v) per gli acquisti realizzati mediante il ricorso alla locazione finanziaria dovranno essere prodotte: la dichiarazione della società di leasing e la dichiarazione liberatoria del fornitore.
- 2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, redatta secondo lo schema allegato attestante in particolare:
 - i) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati;
 - ii) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell' intervento e ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto d' ulteriori e successive richieste di contributo.
 - iii) la conformità degli elenchi o degli elaborati sub 1.ii) e iii) ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - iv) che la documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
 - v) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed istallati allo stato "nuovi di fabbrica";
 - vi) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono





stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

- vii) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, redatta secondo lo schema allegato, di ultimazione dell'investimento da prodursi entro 30 giorni dall'ultimazione stessa
- 3. Certificato di vigenza con nulla osta antimafia ovvero certificato antimafia rilasciato dalla competente Prefettura, per tutti i partner di progetto, per contributi maggiori di € 154.937,06
- 4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di mantenimento obbligatorio dei sistemi realizzati nell'ambito del progetto agevolato per un periodo di tempo equivalente a quello di realizzazione, redatta secondo lo schema allegato
- 5. Certificato INPS attestante il numero di dipendenti (tutti i partner)
- 6. Relazione tecnica conclusiva delle attività di progetto redatta secondo lo schema allegato
- 7. Rendiconto economico finale di spesa redatto secondo l'allegato
- 8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sull'identificazione dei macchinari, attrezzature e impianti oggetto di agevolazione redatta secondo lo schema allegato